



UNESCO

La *Convenzione per la protezione del patrimonio mondiale, culturale e naturale* approvata nel 1972 dall'UNESCO, unisce il concetto di salvaguardia della natura e di tutela dei siti culturali.

Il concetto di patrimonio mondiale si basa sull'universalità della sua portata: a prescindere dal territorio sul quale si trovano, i siti compresi nella Lista del Patrimonio Mondiale, hanno "eccezionale valore universale", ovvero appartengono ai popoli del mondo intero. Il concetto di bene culturale diviene unione dell'aspetto culturale, inteso come azione umana, e di quello naturale, rievocando l'interazione tra l'essere umano e la natura e la necessità fondamentale di preservare l'equilibrio tra le parti.

La missione dell'UNESCO per l'attuazione della Convenzione a sostegno del Patrimonio Mondiale consiste in: stimolare tutti i paesi a firmare la Convenzione del 1972 e ad assicurare la tutela, la conservazione, la valorizzazione e la trasmissione alle future generazioni del loro patrimonio culturale e naturale; stimolare gli stati che aderiscono alla Convenzione ad identificare dei siti che rispondano alle caratteristiche richieste e a presentare la loro candidatura per l'inserimento nella Lista del Patrimonio Mondiale; promuovere la creazione di un sistema di monitoraggio sullo stato di conservazione dei beni inseriti nella Lista; aiutare gli Stati a salvaguardare i siti del Patrimonio mondiale fornendo, ove necessario, assistenza tecnica e strumenti di formazione professionale, favorendo a tal fine anche la cooperazione internazionale; sensibilizzare le popolazioni locali mediante la partecipazione alla conservazione del loro patrimonio. Gli Stati membri della Convenzione uniscono gli sforzi per tutelare il patrimonio culturale e naturale mondiale ed esprimono così l'impegno comune di salvaguardare la nostra eredità per le generazioni future.

Gli organi sono:

- L'*Assemblea Generale* degli Stati parte della Convenzione si riunisce ogni due anni in concomitanza con la Conferenza generale dell'UNESCO. E' sua prerogativa eleggere i membri del Comitato del patrimonio mondiale e suo compito determinare la percentuale uniforme dei contributi al "Fondo del patrimonio mondiale" applicabile agli Stati parte della Convenzione.

- Il *Comitato del patrimonio mondiale* si riunisce una volta l'anno tra giugno e luglio. E' composto da 21 membri eletti dall'Assemblea Generale degli Stati parte della Convenzione per un mandato di quattro anni. Le sue funzioni essenziali sono: identificare i beni culturali e naturali di valore mondiale da inserire nella Lista del patrimonio mondiale; controllare lo stato di conservazione dei beni iscritti sulla Lista del patrimonio mondiale attraverso operazioni di monitoraggio e rapporti periodici; decidere quali beni della Lista del patrimonio mondiale iscrivere o ritirare dalla Lista del patrimonio mondiale in pericolo; decidere se un bene deve essere ritirato dalla Lista del patrimonio mondiale; determinare come utilizzare al meglio le risorse del Fondo del patrimonio mondiale; esaminare e valutare periodicamente l'applicazione della Convenzione; elaborare una Strategia globale per la Lista del patrimonio mondiale.

La *Lista del Patrimonio Mondiale* include 890 siti. L'Italia è il Paese con il maggior numero di siti tutelati (44 siti, di cui 2 naturali e 42 culturali). Le proposte di iscrizione nella Lista vengono presentate dagli Stati. Per avviare i processi di candidatura, ogni Stato è tenuto a presentare una lista propositiva in cui vengono segnalati i beni che si intende iscrivere nell'arco di 5- 10 anni. In Italia nel 2004 viene istituito l'*Ufficio Patrimonio Mondiale UNESCO* che svolge, all'interno del MiBAC, la funzione di coordinamento delle attività connesse all'attuazione della Convenzione del 1972. Questo ufficio si occupa della gestione e dell'organizzazione della lista propositiva italiana e dell'iscrizione di un sito nella Lista propositiva, che rappresenta una condizione necessaria per l'avvio del procedimento di candidatura del sito.

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com